Calci chiacchiere e Tv

SENSI UNICI

Bonjour finesse Le vallette di "Quelli che" si chiamano Schedine. Di qui l'arguto calembour di Emilio Fede, ieri: "Nicola Berti, qui vicino, mi diceva che vuole riempire tutte le schedine" (16 settembre 2002)

Bobbit solo "Il fallo è piuttosto evidente, il difensore non poteva tagliarselo... tagliarsela... la mano..." (Daniele Barone, Telepiù, Atalanta-Bologna, 21 settembre 2002)

Sempre più in Aldo "Venite ospiti al Processo, vi aspettiamo a braccia aperte. Anzi, a gambe aperte: vero Vanessa?" (imitatore di Biscardi, "Guida al campionato", 16 settembre 2002)

Piacere Raidue "Scoponi del Modena ha un cognome che magari lo prendono un po' in giro, ma in fondo fa sempre piacere" (Simona Ventura, "Quelli che aspettano", 13 aprile 2003)

Autodafé "A me e a mio fratello ci chiamano i Gemelli diversi" (Cristiano Malgioglio, "Quelli che il calcio", 9 marzo 2003)

Procuratori "Arturo, il cane di Simona Tagli, è un cane leghista. Perché Arturo ce l'ha sempre... al guinzaglio". (Claudio Pasqualin, "Quelli che il calcio", 15 dicembre 2002)

Simulazioni di fallo Gene Gnocchi a Daniela Rosati: «Chiedono da Internet se quando facevi l'amore con Galliani al culmine del rapporto dovevi gridare "Forza Milan"». Rosati: "Al culmine e anche prima, perché sennò poca roba... ". ("Quelli che", 16 marzo 2003)

Simulazioni di fallo/2 "Nel Milan c'è troppa gente che si muove male senza palle" (Evaristo Beccalossi, "Qui studio a voi stadio", 16 marzo 2003)

Gay tv "Aldair esce dal campo salutato dagli abbracci e dalla carezze dei compagni" (Bruno Gentili, 24 maggio 2003, "Tutto il calcio minuto minuto" citato da"Quelli che")

SCEMOGRAFIE

Ho perso il filo Passano gli anni, i pullman regia diventano più moderni e confortevoli, ma il fondale grigio topo e i coacervi di fili dietro agli inviati di Novantesimo minuto non cambiano mai. Ieri Carlo Nesti, collegato per Toro-Lazio, ha rischiato seriamente di essere aggredito da una matassa di cavi che gli troneggiava alle spalle (22 settembre 2002)

MisteriCosa ci faceva un cubo di Rubik (non risolto) sul bancone regia del pullman da cui Carlo Nesti ha seguito Piacenza-Empoli per Novantesimo minuto? E la prossima volta? Barbie juventina? Cicciobello granata? Il Trivial Pursuit di Biscardi? (9 febbraio 2002)

Boicottaggi «Novantesimo minuto», Brescia-Lazio, linea a Gianni a Cerqueti. Il quale viene raggiunto dalle telecamere nello strapuntino di un pullman regia grande come la roulotte della Barbie, con un fondale così concepito: orologio digitale da 2 euro appena comprato da un ambulante cinese; matassa di cava colorati rossi, gialli e blu utilizzabili per costruire un portachiavi in gomma; grosso cartello scritto a mano contenente con ogni probabilità la lista della spesa del mixer video. Non si tratta così il telecronista della nazionale (8 dicembre 2002).

Mascelloni Ieri Gianni Bezzi ha condotto il collegamento di "Novantesimo minuto" per Lazio-Torino ostentando una maschera da King kong appoggiata sul banco regia. Una curiosità: la mascella della maschera e quella di Bezzi sono delle stesse dimensioni (9 febbraio 2003).

L'ITALIANO PER TUTTI

Momento inquietito «Leggo sui giornali che siamo inquieti ma poi guardo i giocatori e mi chiedo: l'inquietitudine dove sta?» (Luciano Moggi, "Guida al campionato", 13 aprile 2003)

Tra il dire e il facere «Quando io ho detto di un risultato che sembrava facer piacere a tutti... » (Fabrizio Maffei, "Novantesimo minuto", 13 aprile 2003)

Superlativissimi «Zambrotta a destra ha fatto un'ottimissima partita» (Stefano Bettarini, "Sport 2 sera", 9 febbraio 2002)

Superlativissimi/2 «Guardalben prende prima la palla ma poi il contatto con Cruz è molto, molto tremendo» (Antonio di Gennaro, Bologna-Piacenza, Stream, 30 settembre 2002).

Abbastanza «Oggi c'è una visibilità abbastanza illimitata» (Carlo Gobbo, Raitre, Mondiali di sci, 9 febbraio 2002)

Quelli che aspettano «Scegliere l'allenatore non sono cose che aspettano ai giocatori. Non gli aspettano» (Giovanni Vavassori, Telepiù, 3 novembre 2002)

Meritere «Il quattro a zero è stretto, meritevamo qualcosa di più» (Giacomo Poretti, di Aldo, Giovanni e Giacomo, "Qui studio a voi stadio", 16 marzo 2003)

Buone uove «All'Autogrill Nicola Berti ha mangiato un sacco di uove di Pasqua» (il comico Pucci, "Quelli che", 19 aprile 2003)

> Pellegatti: Freddo come un iceberg, come un sorbetto freddo alla mela Campanellino Pirlo...

> Bettarini: Zambrotta a destra ha fatto un'ottimissima partita... Gobbo: Oggi c'è una visibilità abbastanza illimitata

teleVisioni

Eravamo partiti con lo sciopero delle piccole squadre (otto di serie A e tre di serie B) contro il monopolio delle pay-tv, finiamo con il monopolio delle pay-tv perfettamente compiuto (sia in serie A che in serie B), nelle mani di un signore che tempo fa stava per comprarsi anche Mediaset.
È stato un anno difficile, un anno di anticipi e posticipi, di schedine e Bacconi, di Varriale e Goria, di Controcrampi e Mughini, di Biscardi e Biscardi.
Un anno che prelude a rivoluzioni dentro casa ("Tutto il calcio" radiofonico rischia di essere definitivamente soppiantato da quello di Sky) e nelle redazioni: chi cerca di espugnare il fortino di Raisport? E ci riuscirà?
Intanto, in una paginata, ecco una selezione accurata di quello che "teleVisioni" vi ha ammannito lunedì dopo lunedì (o domenica dopo domenica?).
Coraggio: il meglio è passato.

Favoritismi «Michele Guardì mi dice sempre che nelle interviste devo lasciar detto che la mia più grande soubrette favorita è la Raffaella Carrà» (Francesca d'Auria, "Quelli che", 30 settembre 2002)

Idi di Marzio «L'avevo detto: chissà se il Modena regge tutta la partita allo stesso ritmo. E adesso Milanetto è fermo per i grampi. I grampi sono il sintomo di questo Modena». (Gianni di Marzio, Modena-Juventus, Stream, 3 novembre 2002)

Pluralismo «Ero una grande fans di Gilles Villeneuve» (Paola Ferrari, nuova conduttrice di "Pole position", 5 aprile 2003)

Personal confuter «Alla fine si perdono dei punti che sono importanti nel confuto finale» (Tiziano Crudeli, "Qui studio a voi stadio", 8 dicembre 2002)

Saressero famosi Simona Ventura: «Salutiamo Dennis Fantina che viene da 'Saranno Famosi' ma è uguale a noi». Gene Gnocchi: «Ormai siamo la stessa azienda... ». Simona Ventura: «Denis cantaci una canzone». Dennis (dal palco del Motor Show): «Eh, se riuscirei a sentire qualcosa...». ("Quelli che il calcio").

È LEI FRANCESCA

Risatissima Mancano solo quattro giornate alla fine ma la soluzione del giallo sembra essere lontana: perché Francesca Sanipoli di Stadio 2 Sprint, una volta posta la domanda a qualunque ospite, si gira a favore di camera e sorride scompostamente? Scrivete le vostre ipotesi a setelecomando@yahoo.it, concorso "Ma che ti ridi". Tra coloro che avranno indovinato la soluzione verrà estratta una statistica di Adriano Bacconi in peltro (28 aprile 2003).

The pen is on the table «Enrico, quando credi siamo pronti per la flash interview con Doni... » (Francesca Sanipoli a Enrico Varriale, Stadio sprint 2, e se invece di flash interviù avesse detto intervista registrata?, 15 settembre 2002)

Vedetevi fuori Francesca Sanipoli: «Volevo sapere da Silvio Baldini se è vero che prepara le partite nudo su un letto, da solo». Baldini: «No. Certo, se avessi una bella donna... ». ("Stadio 2 sprint", 1° dicembre 2003)

Ridere per ridere Molti i candidati al premio "Ma che ti ridi", il concorso di teleVisioni che mira a stabilire perché Francesca Sanipoli, una volta posta la domanda all'intervistato di "Stadio 2 sprint", si giri entusiasta a favore di camera. La migliore ipotesi, per ora, è del signor Simeone Malfatti di Livorno: "Capisce con ore di ritardo una barzelletta sentita la sera prima". Continuate a scrivere. Al vincitore, un fondo di Tosatti in marmo di Carrara (3 maggio 2003)

FUORI IL REGISTA

Smart card Non sempre avere una card in regola permette di vedere tutti i gol. Basta un regista come quello di Reggina-Inter e tutti, chi ha pagato e chi no, il rigore del pari se lo scordano. Il primo piano di Nakamura però era molto bello (23 settembre 2002)

Ralenty Ieri A Empoli-Perugia il pareggio di Carparelli non si è visto perché era in onda le centocinquantaseiesima ripetizione della rete di Vryzas. Firma anche tu per la moratoria nazionale dei replay (16 febbraio 2003).

Chi è l'ultimo? Svelato l'ordine dei collegamenti a Stadio 2 sprint. Geografia politico-sportiva? Scelte giornalistiche? Macché.
Dopo aver intervistato, genuflesso, Lippi, Montingelli stava per dare la parola all'allenatore del Modena De Biasi. Ma Varriale l'ha stoppato «perché Mancini a Empoli è arrivato prima». Più che un programma, la sala d'aspetto di un dentista (3 novembre 2002)

GUARDAMI, STUPIDO

Gabbana pazza Notevoli i pantaloni di Simona Ventura a "Quelli che": un patchwork di pellami colorati con una grande freccia rossa in posizione strategica. Mancava solo la scritta: voi siete qui (22 settembre 2002).

Perché solo a salve?«I prezzi della moda italiana sono troppo cari. Oddio che ho detto... Quando gli stilisti mi trovano mi sparano a salve» (Rosanna Cancellieri, "Quelli che", 22 settembre 2002)

Premio bancarella I figuranti di "Guida al campionato", su Italia 1, vestono maglie da gioco rigorosamente taroccate. Anche quelle del Milan. Rivoluzione no logo, budget gestito accuratamente o che altro? (24 novembre 2002)

Giusto collo Esiliato in notturna Marco Mazzocchi (segue la Coppa America per l'affinità tra i colli delle sue camicie e le dimensioni delle vele di Luna Rossa) la categoria colletti spropositati ha un nuovo leader: è Alessandro Bonan, di Telepiù, conduttore di Zona. Ieri gli si intravedevano appena le sopracciglia (6 ottobre 2002).

Voltati Eugenio I maglioni di Eugenio Fascetti sono oggetto di culto per molti stilisti, che li paragonano per trasgressione alle creazioni più estreme di Jean Paul Gaultier. Ma quello ostentato ieri (modello "Porca pupazza, mi è saltata un'altra volta la sintonia del televisore") li batte tutti. Faceva venire il mal di mare (10 marzo 2003).

Ciao Ragazzi Scontro tra Titanic a "Quelli che". Da Palermo, Toto Schillaci e la sua capigliatura in fibra di carbonio. Da Bologna, Lucio Dalla con una parrucca mechata del tutto inedita. Solo in seguito si è saputo che il toupet di Dalla era un colbacco di labrador (9 novembre 2002).

Clooneazioni Grave incidente a Fabrizio Maffei prima di andare in onda a "Novantesimo minuto": gli si è inceppato il rasoio. Maffei s'è così presentato in video con una vistosa quasi-barba, un po' tra Clooney e Giorgino: Giorgino Clooney (12 gennaio 2003)

Esagerazioni Problemi anche per Stefano Mattei di "Stadio 2 Sprint", che si è macchiato la camicia di sugo poco prima di intervistare Del Neri. Mattei ha ovviato all'inconveniente indossando un'ulteriore camicia su quella preesistente. O forse era una camicia con due colli. In ogni caso sembrava vestito da Dolce e Gabbana dopo un frontale con Mino Reitano (12 gennaio 2003).

MisteriPer quale motivo Alessandra de Stefano di Raisport va in onda da anni tenendo su gli occhiali da sole,ed evita così di guardare in faccia sia chi intervista (in questo periodo i girini) sia chi la guarda a casa? Congiuntivite? Notti brave a suon di gazosa con Bulbarelli? Oppure se la tira più di un autoarticolato? Chi sa, parli. (10 maggio 2003)

Grandi opere Un emendamento notturno alla Finanziaria ha finalmente stanziato i fondi per la manutenzione di Pierluigi Pardo, il telecronista di Stream che ha due autostrade a tre corsie al posto delle basette. I primi cantieri sono stati aperti già ieri, al termine della telecronaca di Lazio-Bologna (22 dicembre 2003).

LA NOTTE DEI PELLEGATTI

Pascoli 2002 «Inzaghi è come un passerotto pigolante che aspetta il pallone dalla mamma... chiedo scusa per la parentesi bucolica" (Carlo Pellegatti, Milan channel, 24 novembre 2002)

Lo portano via «Pirlo... gol! Freddo come un iceberg. Freddo come un orso bianco. Freddo come un pinguino. Freddo come un sorbetto freddo... alla mela... alla mela... campanellino Pirlo!» (Carlo Pellegatti, Milan channel, telecronaca di Milan-Parma, 15 novembre 2002)

Caffè scorretto «Per 'Crema e gusto' – Rivaldo, ndr - non è stato il momento giusto» (Carlo Pellegatti, Milan Channel, dopo il rigore fallito dal Milan, 2 marzo 2003)

Reiterare stanca «Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! Gol! E vai! E vai! E vai! E vai! E vai! E vai! L'avevo detto che Inzaghi ne faceva tre! (non è vero, non l'aveva detto, ndr). Pirlo mio, sei più bello di Claudia Schiffer! Meno male che gioco a tennis e ho tanto fiato". (Carlo Pellegatti, Milan channel, dopo il 3-3, 2 marzo 2003

Pietre miliari "Questo è il primo collegamento da Milanello che faccio quest'anno indossando non il cappotto ma l'husky" (Carlo Pellegatti, "Guida al campionato", 9 marzo 2003)

SECONDI FINI

Grande fornello «Quelli che il calcio»: Lorenzo Battistello, ex cuoco del Grande fratello e leader della corrente doppio malto di An, è in collegamento da Roma. Saluta "il mio vicino di casa Renzo Rosso", patron della Diesel. E quello gli chiede: "Come va la nuova attività?". Battistello risponde che tra un mese sarà tutto pronto e poi aggiunge: "È un ristorante che io e Renzo stiamo per aprire insieme". Che due simpatici paraculi. (9 febbraio 2003)

Solidarietà Walter Veltroni ha presentato a "Quelli che il calcio" il cd "Me, we" che raccoglie fondi contro una catastrofe globale (la sete nel terzo mondo) e, per coerenza, è stato realizzato con il contributo di una catastrofe italiana: Pierluigi Diaco (15 novembre 2002)

Par condicio Due settimane fa l'inviato di "90°" Mario Mattioli indossava un giaccone vistosamente griffato Nike. Ieri il giaccone era vistosamente griffato Errea, marca di abbigliamento che veste tra le altre Modena e Como. Prima o poi Mattioli si metterà in affari con una propria linea di giacconi. Il nome c'è già: "Vistosamente". (16 marzo 2003)

Pagina a cura di Luca Bottura